

6. La gestione del patrimonio

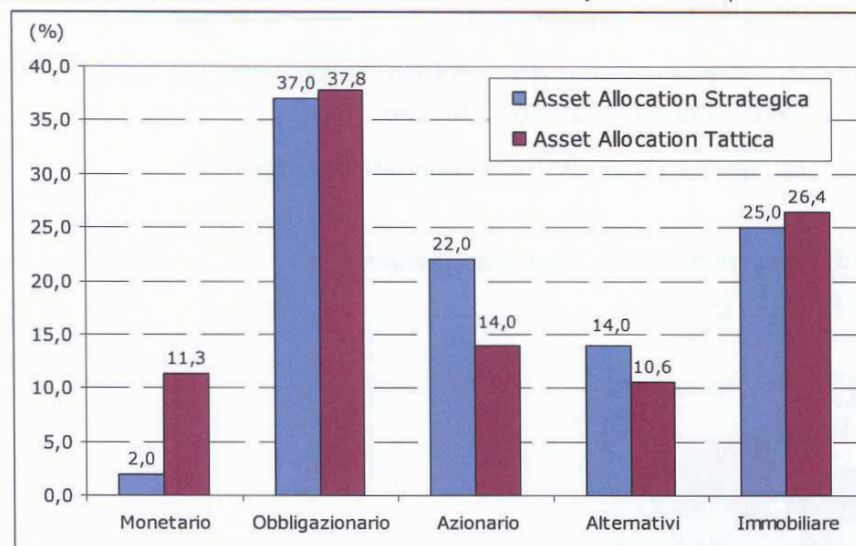
Rispetto agli anni precedenti il 2008 evidenza due forti scostamenti delle classi d'investimento tra *Asset Allocation Tattica* ed *Asset Strategica* o Neutrale: una sovraesposizione nella classe monetaria, con il raggiungimento, a fine 2008, di un peso dell'11,30% sul patrimonio totale, rispetto al 2% neutrale; una forte sottoesposizione nella classe azionaria, pari ad 8 punti di scostamento al di sotto del peso neutrale fissato al 22%.

Tali scostamenti, superiori ai limiti di 5 punti di tolleranza, evidenziano le scelte tattiche prudenziali adottate da Inarcassa in un contesto di rapido (e drammatico) deterioramento del quadro finanziario ed economico mondiale: i nuovi investimenti richiesti per riportare il peso della classe azionaria in linea con quello neutrale fissato dall'*Asset Allocation Strategica*, peso ridotto per effetto delle svalutazioni di valore dei titoli in portafoglio, sono stati rallentati e/o sospesi, con conseguente temporanea accumulazione delle risorse nella classe con il profilo rischio/rendimento più basso quale quella monetaria.

Per quanto attiene le altre classi d'investimento è da segnalare una sostanziale neutralità della classe obbligazionaria, una sottoesposizione nella classe alternativa, entro però i 5 punti di tolleranza tattica, e una sovraesposizione, per la prima volta dopo vari anni, della classe immobiliare.

In questo contesto il risultato gestionale lordo del patrimonio di Inarcassa è risultato negativo del 9,32%

FIGURA 22 - CONFRONTO ASSET ALLOCATION TATTICA/STRATEGICA, 2008



Fonte: Inarcassa

6.1 Il patrimonio immobiliare

La flessione del mercato immobiliare ha indotto anche Inarcassa a ridurre l'attività di acquisizione/dismissione.

Nonostante le numerose proposte immobiliari pervenute dal mercato e presentate, valutate dal CdA e sottoposte al parere della Commissione di Congruità Acquisti e Dismissioni, si sono concretate solo alcune operazioni che, in parte, erano già state deliberate nel 2007. Ci si riferisce all'operazione di acquisto dell'immobile ad uso uffici sito in Roma alla via Pastrengo angolo via Parigi che si è perfezionata nel marzo 2008. Allo stesso modo si è perfezionata, nel giugno 2008, la vendita dell'immobile di Messina, via Cavalluccio, già oggetto di accordo preliminare nel 2007.

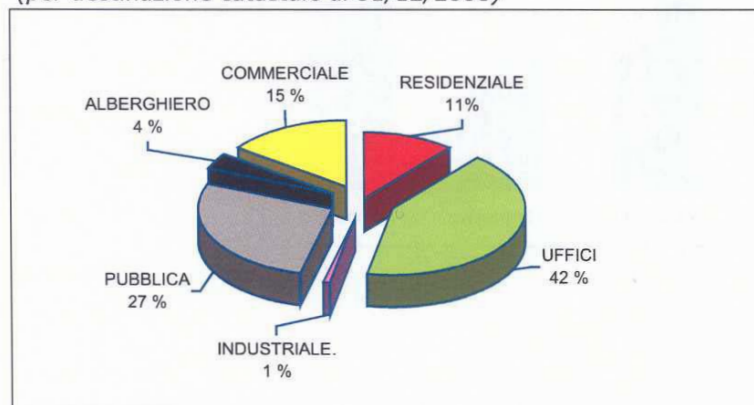
E' stato sottoscritto, invece, nel febbraio 2009 il preliminare di acquisto dell'unità immobiliare sita in Livorno, via delle Venezie 15/19, per euro 700.000, che sarà perfezionato a conclusione dei lavori di ristrutturazione (che interessano tutto il complesso immobiliare) previsti nel settembre 2010. L'immobile sarà locato all'Ordine degli ingegneri della medesima provincia.

Nell'anno è stato intenso l'impegno richiesto anche alla Commissione di Congruità Acquisti e Dismissioni che ha effettuato sopralluoghi ed espresso pareri su molti immobili del portafoglio FIP 1 (Fondo Immobili Pubblici) messi in vendita in blocco, sull'immobile ad uso direzionale pubblico (Polizia di Stato) di Roma, via Tuscolana, sull'immobile vincolato di Venezia, denominato Palazzo Labia di proprietà della RAI, oggetto di asta riservata, del citato immobile di Roma, via Pastrengo angolo via Parigi, poi acquistato grazie all'aggiudicazione dell'asta riservata, dell'immobile di Roma, via Sicilia a destinazione direzionale pubblica e degli immobili di Milano via Cornaggia n. 6 e via Mazzini n. 2.

A seguito delle dismissioni effettuate nel corso dell'anno il Patrimonio di Inarcassa ha raggiunto, a fine anno, il valore contabile di 724.803.630 euro.

La sua composizione per destinazione d'uso catastale è riportata nella figura 23.

FIGURA 23 - LE CLASSI DI INVESTIMENTO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE
(per destinazione catastale al 31/12/2008)

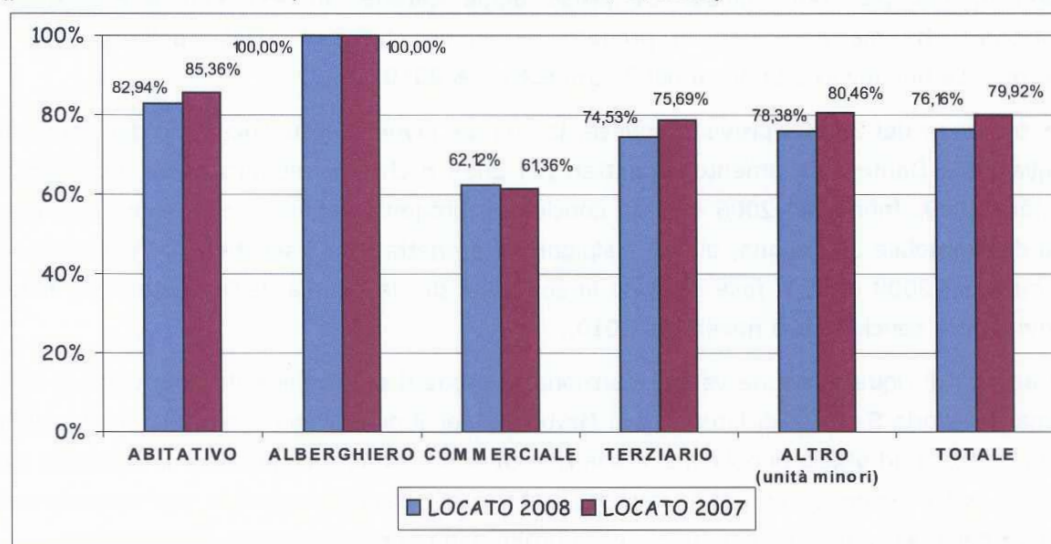


Immobili a reddito per valore netto contabile

Fonte: Inarcassa

La situazione locativa a fine 2008, è rappresentata nella figura 24.

FIGURA 24 - AREE LOCATE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DI INARCASSA
(percentuale di affittanza per destinazione d'uso al 31/12/2008)



La crisi dei mercati ha interessato anche il comparto delle locazioni e la flessione, è stata particolarmente sentita nel settore terziario direzionale per *location* di livello medio. Al contrario, gli immobili ad uso direzionale con localizzazione centrale sono riusciti a mantenere buoni livelli di redditività, a dimostrazione che anche in periodi di crisi la domanda, anche se scarsa, punta molto sulla localizzazione del prodotto.

Nel portafoglio Inarcassa il confronto con il 2007 mostra una diminuzione del totale delle superfici locate del 3,76% (79,92% nel 2007 e 76,16% nel 2008), confermando l'andamento negativo 2007 su 2006 (-3,08).

Il rallentamento per il comparto degli uffici è stato più evidente in quanto risente maggiormente della congiuntura economica, con domande di transazioni in calo, che hanno allungato i tempi per la ricollocazione nel mercato anche di uffici ristrutturati (es. Via Albricci, Milano e via Ponte Reale, Genova), oggi completamente locati. La contrazione nel 2008 è dettata principalmente dal rilascio a metà anno di interi immobili (via Rubicone, via Salaria 227 e via Arno 44) per complessivi 5600 mq nella sola città di Roma.

Per il comparto residenziale, si evidenzia un rallentamento della domanda di abitazioni con una diminuzione delle superfici locate tra il 2007 e il 2008 del 2,42% e quotazioni in calo per gli immobili di livello di finiture medie, come quelli di proprietà di Inarcassa.

L'ATTIVITA' DI RIQUALIFICAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Nel 2008, sono proseguite le attività di riqualificazione edilizia ed impiantistica, che continuano ad interessare, tra l'altro, gli immobili di Milano, via Paolo da Cannobio, e Roma, via Arno 42/44, per i quali è prevista la chiusura a giugno e a dicembre 2009 e l'immediata messa a reddito.

Sono, invece, in fase di avvio i lavori di riqualificazione edilizia e tecnologica dell'immobile di Roma, largo Maresciallo Diaz a destinazione mista (abitativo, commerciale, uffici) che, nel 2008, hanno impegnato la direzione nella prima aggiudicazione di appalto integrato ad offerta economicamente più vantaggiosa. L'impresa aggiudicataria, in ATI con una struttura professionale, ha già presentato il progetto esecutivo che è al vaglio della società di validazione. La fine lavori è prevista nel 2° trimestre del 2010.

Nel 3° trimestre del 2010 è prevista, invece, la fine dei lavori di riqualificazione dell'immobile di Cagliari, via Dante, interamente progettati nel 2008 e che dovrebbero avere inizio prima dell'estate 2009. Infine nel 2008 è stato concluso il progetto definitivo e di consolidamento statico dell'immobile di Bologna, piazza Malpighi. La progettazione esecutiva si è conclusa nei primi mesi del 2009 ed è in fase di avvio la selezione per la ricerca dell'esecutore dei lavori che dovrebbero concludersi a novembre 2010.

Tra le attività di riqualificazione vanno menzionati i progetti di fattibilità dell'immobile di Bari, lungomare Nazario Sauro e di Firenze, via Matteotti. Per il primo, considerata la destinazione d'uso urbanistica ad ufficio pubblico, si è alla ricerca di un conduttore pubblico interessato alla locazione; per il secondo sono state avviate tutte le necessarie procedure per agevolare lo sgombero degli occupanti che dal 2005, senza titolo, hanno preso possesso dell'immobile.

Il 2008, in ultimo, è stato un anno di intenso lavoro tecnico volto a far riavviare i lavori di riqualificazione dell'immobile di Roma, via Po 11, 13 e 15. L'ATI appaltatrice ha unilateralmente sospeso ogni lavorazione sin dal gennaio del 2008 e a nulla sono serviti i tentativi di accordo bonario, le intimazioni della Direzione Lavori e i tentativi di transazione condotti anche con la collaborazione dello studio legale Cancrini-Piselli. Ad oggi il cantiere è fermo e si sta dando avvio alle procedure di risoluzione contrattuale.

Sono stati portati a termine nei termini previsti i lavori di manutenzione straordinaria di consolidamento statico del solaio di copertura dell'edificio direzionale di Gallarate, via Marsala, i lavori di adeguamento alla normativa antincendio dell'immobile strumentale di Monterotondo, via Amaldi, e di riqualificazione del CED di Inarcassa. Stanno correttamente proseguendo i lavori di sistemazione delle facciate e dei terrazzi di copertura del complesso immobiliare ad uso abitativo di Roma, via Gherardi, che termineranno a luglio 2009.

IL QUADRO DELLA REDDITIVITA'

Nel 2008 i proventi da locazione sono stati pari a 42.236.531 euro (compresi 4.254.766 euro per recupero dei costi diretti di gestione). L'incremento dei canoni di locazione rispetto al 2007 è dovuto, in via prevalente, all'ingresso delle locazioni relative all'immobile sito in Roma, via Pastrengo 22, acquistato nei primi mesi del 2008.

La redditività lorda, calcolata sulla giacenza media, è stata pari al 4,69% inferiore a quella registrata nel 2007, pari al 5,82% (cfr. tab. 21). La riduzione è dovuta principalmente alla svalutazione degli immobili siti in Padova e Vicenza, rispettivamente per 2.485.000 euro e per 6.733.000 euro. La redditività netta, calcolata dopo i costi di gestione e le imposte, si è di conseguenza ridotta, passando dal 2,56% del 2007 all'1,73% del 2008. Nei prospetti che

seguono è rappresentato il calcolo della redditività del patrimonio immobiliare. I valori relativi all'anno 2008 sono stati riclassificati tenendo conto del principio della giacenza media.

TABELLA 21 - ANALISI REDDITIVITÀ DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DI INARCASSA, 2007-08

(importi in migliaia di euro, salvo diversa indicazione)

	2007	2008
VALORE NETTO IMMOBILI DESTINATI A LOCAZIONE (giacenza media)	675.188	703.908
PROVENTI LORDI	39.329	42.237
SVALUTAZIONI	-	- 9.218
REDDITIVITA' LORDA	5,82%	4,69%
COSTI DIRETTI DI GESTIONE	7.714	7.871
MARGINE OPERATIVO LORDO	31.615	25.148
REDDITIVITA' ANTE IMPOSTE	4,68%	3,57%
ICI - IRES	14.302	12.947
REDDITIVITA' NETTA	2,56%	1,73%

Fonte: Inarcassa

I CREDITI IMMOBILIARI

A fine 2008 i crediti immobiliari sono diminuiti di 887.000 euro rispetto al 2007 (cfr. tab. 22).

La composizione dei crediti per tipologia di locatari evidenzia come la quota dei crediti per la quale è stato attivato un contenzioso si attesti, come per il 2007, intorno al 95%.

TABELLA 22 - CREDITI IMMOBILIARI, 2002-2008

(crediti totali cumulati a fine anno, importi in migliaia di euro)

Locatari	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	Var. % 2008/ 2007
1) Enti pubblici	1.937	2.776	367	607	257	267	102	-61,8%
2) Enti pubblici in contenzioso	4522	2.920	3.921	3.583	5.041	5.708	4.423	-22,5%
3) Altri locatari in contenzioso	2.623	2.066	2.052	2.227	2.202	2.394	2.797	16,8%
4) Altri locatari	938	805	471	398	300	206	366	77,7%
Totale	10.020	8.567	6.811	6.815	7.800	8.575	7.688	-10,3%

Fonte: Inarcassa

6.2 Il patrimonio mobiliare

Nel 2008, il rendimento gestionale del patrimonio mobiliare di Inarcassa ha risentito dell'evoluzione negativa di tutti i mercati finanziari descritta nel capitolo precedente.

Il rendimento gestionale lordo dell'intero patrimonio mobiliare si è attestato al -13,35%.

A parte la componente monetaria, che ha registrato un rendimento lordo di +3,74%, tutte le classi d'investimento mobiliari hanno registrato rendimenti negativi. In particolare, a partire da settembre, dopo cioè il fallimento di *Lehman Brothers*, si è assistito al crollo delle quotazioni delle obbligazioni bancarie per effetto dell'aumento del rischio di insolvenza percepito dagli investitori. Il

crollo non si è però limitato al solo sistema bancario e finanziario; si è infatti esteso sia al mercato delle emissioni delle società *corporate*, a causa della mancanza di liquidità nel sistema, sia alle stesse emissioni governative. Paesi particolarmente esposti alla crisi finanziaria ed economica, obbligati a sostenere le perdite delle grandi istituzioni finanziarie, quali Irlanda, Gran Bretagna e Spagna, e paesi particolarmente indebitati, quali Italia e Grecia, hanno visto il proprio rischio di credito crescere in maniera molto importante con deflusso degli investitori dai proprio titoli di debito a favore di emittenti percepiti come "sicuri" quali Germani e Stati Uniti.

Stesso destino hanno subito le obbligazioni *High Yield*. In questo mercato le perdite di valore sono state causate principalmente dalla crisi di liquidità nel sistema che ha portato ad un blocco degli scambi e a difficoltà di monetizzazione dei valori.

Il rendimento negativo della classe obbligazionaria di Inarcassa è stato, tuttavia, molto contenuto, limitandosi ad un rendimento gestionale lordo del -2,80%.

Tale risultato è stato ottenuto grazie a scelte tattiche prudenziali:

1. investimento in obbligazioni governative a tasso fisso. Il drastico calo nel quarto trimestre dei tassi di interesse ha portato ad una crescita dei corsi delle obbligazioni governative con effetto positivo sui rendimenti di questi investimenti.
2. investimento in obbligazioni di emittenti sovranazionali, quali BEI, Banca Mondiale, etc.. Questi emittenti altamente affidabili sono stati marginalmente colpiti dalla crisi finanziaria ed hanno mantenuto pressoché intatti i loro valori.
3. sottoesposizione negli investimenti in obbligazioni *High Yield*. Nel corso di tutto il 2008 Inarcassa non ha effettuato investimenti in obbligazioni *High Yield*, sebbene la neutralità verso *l'Asset Allocation Strategica* lo richiedesse.

Diverso, invece, è stato l'impatto negativo che la classe azionaria ha prodotto sul rendimento del patrimonio mobiliare complessivo di Inarcassa. Il rendimento di tutta la classe azionaria infatti è stato pari a -41,2%, valore medio rispetto alle perdite registrate dai principali mercati di riferimento: azionario Europa -38,5%, azionario USA -38%, azionario Pacifico -42,2% ed azionario Emergenti -45,8%.

Tatticamente, Inarcassa ha scelto di limitare nuovi investimenti nella classe azionaria, mantenendosi costantemente sottopesata; i 5 punti di scostamento tattico rispetto al peso neutrale dell'*Asset Allocation Strategica* sono stati superati da settembre in poi per effetto della caduta dei mercati azionari e conseguente perdita di valore dei corsi dei titoli detenuti in portafoglio.

Che la crisi finanziaria sia stata di fatto una crisi sistemica è dimostrato anche dai risultati deludenti conseguiti dalle strategie alternative, in genere non correlate all'andamento dei mercati azionari ed obbligazionari e che, anzi, beneficiano in genere delle loro crisi.

L'indice di mercato di riferimento degli *hedge funds* ha riportato nel 2008 una performance negativa del -19,92%. Il mercato del *private equity* si è sostanzialmente bloccato causa sia l'incertezza relativa alle prospettive di ripresa economica sia, e soprattutto, per l'assenza di liquidità e dei finanziamenti necessari alle acquisizioni. Infine, il mercato delle *commodities*, dopo anni di crescita vertiginosa, è crollato con perdite degli indici di riferimento dell'ordine del -46,5%.

Di fronte a questo scenario catastrofico, la classe alternativa di Inarcassa ha performato bene, contenendo le perdite ad un -7,56%, rendimento gestionale lordo.

Tale risultato è stato ottenuto grazie ad una accurata costruzione del portafoglio, ponendo attenzione ad una diversificazione geografica e per strategie, e a una oculata selezione delle case d'investimento: i rendimenti dei primi sei *fondi hedge*, che rappresentano altresì quasi il 65% dell'intero portafoglio investito, hanno registrato rendimenti lordi dal -1,25% al -10,59%.

INVESTIMENTI IN SOCIETÀ NON QUOTATE

Nel bilancio di esercizio 2008 gli investimenti in società non quotate rappresentano lo 0,26% del patrimonio di Inarcassa; gli investimenti sono relativi a:

- Inarcheck S.p.A., società di servizi di ingegneria operante nel settore delle costruzioni edili ed infrastrutturali, costituita nel febbraio del 2002 e partecipata da Inarcassa nello stesso anno. L'oggetto sociale è l'espletamento di attività di controllo, verifica ed ispezione sulla progettazione delle opere e dei progetti di ingegneria civile e di architettura. Il capitale sociale alla data del 31.12.2008 è pari a 1.000.000 di euro, con una partecipazione Inarcassa del 33%.
- F2i Sgr, società di gestione del risparmio, costituita nel gennaio 2007, con l'obiettivo di realizzare il primo fondo chiuso italiano dedicato agli investimenti nelle infrastrutture. Nel corso del primo anno di attività la società ha avviato e completato il processo autorizzativo della Sgr e del suo primo fondo, F2i. Ad oggi il fondo è, per dimensione, il secondo più importante fondo europeo specializzato nelle infrastrutture. L'iniziativa nasce da un progetto condiviso tra primarie istituzioni, istituti di credito, banche d'affari internazionali, fondazioni bancarie e casse di previdenza. Il capitale sociale al 31.12.2008 è pari a 10.500.000 euro con una partecipazione Inarcassa del 2,86%.
- Campus Bio-Medico S.p.A., che nasce con l'obiettivo di diventare il primo centro medico universitario e di ricerca del centro Italia e tra i primi in Europa in alcune alte specializzazioni quali oncologia e ingegneria biomedica. Il progetto, oltre alla creazione di un'università di ricerca prevede la realizzazione di un centro sanitario integrato ospedale/clinica. Ad oggi sono già attivi l'infrastruttura ospedaliera e il campus universitario a Trigatoria – Roma. Il capitale sociale al 31.12.2008 è pari a 50.000.000 euro con una partecipazione Inarcassa del 5,16%.
- FIMIT S.G.R., società la cui attività è relativa a: i) lo sviluppo di fondi comuni di investimento immobiliare dedicati a clienti istituzionali e risparmiatori privati; ii) la promozione di strumenti innovativi di finanza immobiliare; iii) la gestione professionale dei fondi immobiliari dal punto di vista tecnico, amministrativo e finanziario. Nell'esercizio 2008, l'attività ha portato la SGR ad avere in gestione alla fine dell'anno undici Fondi, dei quali tre destinati al retail (Alpha Immobiliare, Beta Immobiliare e Delta Immobiliare) e otto riservati ad investitori qualificati (Gamma Immobiliare, Sigma Immobiliare, Theta Immobiliare, Omicron Sviluppo, Eta Immobiliare, Tau Immobiliare, Omega Immobiliare e Omicron Plus Immobiliare). Il capitale sociale al 31.12.2008 è pari a 5.574.000 euro con una partecipazione Inarcassa del 5%.

NOTA SULL'ATTIVITÀ DI INARCASSA IN RIFERIMENTO all'art. 2428, c.2, n. 6 bis, c.c

Il processo d'investimento del patrimonio complessivo dell'Ente, basato sull'*Asset Allocation Strategica*, è attuato attraverso l'individuazione di un rischio massimo tollerabile (*risk-budgeting*).

Tale parametro di rischio definisce l'esposizione massima degli investimenti per ogni classe d'investimento e pertanto per ogni singolo fattore di rischio. Periodicamente viene effettuata la verifica del rischio complessivo *dell'Asset Allocation Strategica*, attuando, nel caso di variazioni dei singoli parametri di rischiosità, le opportune modifiche di esposizione alle classi d'investimento.

Per quanto riguarda la scelta dei singoli strumenti d'investimento e, pertanto, l'esposizione specifica ai rischi di credito, liquidità e prezzo, le scelte vengono basate sull'analisi del *rating* dell'emittente assegnato dalle principali agenzie, sulla dimensione dell'emissione obbligazionaria o di capitalizzazione e capitale circolante per i titoli azionari e sulla registrazione e contrattazione dello strumento finanziario su mercati regolamentati. Per quanto attiene ai flussi finanziari, sono utilizzati modelli di previsione dei flussi in entrata a breve e medio termine.

Nella tabella seguente vengono illustrati i rendimenti contabili e gestionali del patrimonio di Inarcassa.

TABELLA 23 - CONFRONTO RENDIMENTO CONTABILE CON RENDIMENTO GESTIONALE, 2008
(importi in euro)

IL PATRIMONIO IMMOBILIARE	RENDIMENTO CONTABILE (calcolo)	RENDIMENTO GESTIONALE (calcolo)
GIACENZA MEDIA	703.908.000	1.034.432.000
PROVENTI LORDI DA BILANCIO	42.237.000	37.982.000
CAPITAL GROWTH/SVALUTAZIONI	- 9.218.000	612.000
RENDIMENTO LORDO	4,69%	3,73%
COSTI E IMPOSTE DA BILANCIO	- 20.818.000	- 16.563.000
RENDIMENTO NETTO	1,73%	2,13%
IL PATRIMONIO MOBILIARE	RENDIMENTO CONTABILE (calcolo)	RENDIMENTO GESTIONALE (calcolo)
GIACENZA MEDIA	3.302.044.240	3.349.461.119
PROVENTI LORDI DA BILANCIO	87.258.054	87.258.054
CAPITAL GROWTH/SVALUTAZIONI	- 313.468.560	- 531.949.505
ONERI	- 2.461.609	- 2.461.609
RENDIMENTO LORDO	- 6,93%	- 13,35%
IMPOSTE E TASSE	- 9.613.740	- 9.613.740
RENDIMENTO NETTO	- 7,22%	- 13,64%

Fonte: Inarcassa

7. La Struttura amministrativa e il Sistema informativo

Alla fine del 2008, il personale di Inarcassa era costituito da 242 unità (cfr. tab. 24); al suo interno i Dirigenti erano nove, i Quadri tre. Il 37% dell'organico (Dirigenti, tempi indeterminati, tempi determinati) è in possesso di diploma universitario.

TABELLA 24 - PERSONALE DIPENDENTE: SESSO E AREA DI APPARTENENZA, 2007 e 2008

AREA	2007				2008			
	UOMINI	DONNE	TOTALE		UOMINI	DONNE	TOTALE	
				di cui laureati				di cui laureati
Direttore	1	0	1	1	1	0	1	1
Dirigenti	6	0	6	5	9	0	9	8
Quadri	2	2	4	4	1	2	3	3
A	16	24	40	20	16	24	40	20
B	47	66	113	30	48	65	113	31
C	18	45	63	24	20	46	66	23
D	2	0	2	0	2	0	2	0
1R	0	0	0	0	1	2	3	3
2R	4	0	4	0	4	0	4	0
Giornalista	0	1	1	1	0	1	1	1
TOTALE	96	138	234	85	102	140	242	90

Fonte: Inarcassa

Nel corso del 2008, a copertura delle carenze organizzative esistenti, si è proceduto alla selezione ed assunzione del Dirigente Responsabile della Direzione Personale e Organizzazione, del Dirigente Responsabile della Direzione Amministrazione e Controllo e del Dirigente responsabile dell'Ufficio *Property* della Direzione Immobiliare.

Per quanto riguarda le assunzioni a tempo indeterminato, nel rispetto del *budget* approvato, si è provveduto all'assunzione a tempo indeterminato di tre figure specializzate in *project management* per lo sviluppo delle attività di valorizzazione degli immobili. Ci si è avvalsi inoltre di alcuni contratti a tempo determinato per picchi di lavoro e per carenze temporanee di organico.

Nel 2008 ci sono state tre cessazioni di dipendenti a tempo indeterminato.

A supporto dei processi di valorizzazione e sviluppo delle risorse umane, è proseguita l'attività formativa che ha avuto come obiettivo quello di fornire alle Direzioni i supporti e gli strumenti per sviluppare, adeguare e migliorare il bagaglio di competenze e di conoscenze necessarie per il raggiungimento dei propri obiettivi di *budget*; è stata così confermata la volontà di investire sulle risorse umane, al fine di accompagnare il cambiamento con adeguati processi formativi e di crescita. Nel corso del 2008, in particolare, oltre alla formazione specialistica per l'adeguamento delle competenze professionali, è stato portato a termine il percorso formativo destinato al *middle management* e finalizzato al coinvolgimento nel processo di cambiamento culturale di Inarcassa; inoltre è stata portata a compimento l'iniziativa formativa volta ad assicurare l'implementazione del sistema di *Enterprise Resource Planning* (ERP).

Sul piano delle relazioni sindacali, si segnala che al 31 dicembre 2007 è scaduto il CCNL per il personale non Dirigente e Dirigente. Durante tutto il 2008, l'Associazione ha partecipato attivamente alla stesura delle proposte datoriali ed al confronto in sede AdEPP con le Organizzazioni Sindacali sul rinnovo della parte normativa ed economica del CCNL scaduto relativo

al personale non Dirigente. Il 31 dicembre 2008 è inoltre scaduto il Contratto Integrativo Aziendale, che è stato disdettato dalle OO. SS..

Il 2008 è stato, per Inarcassa, un anno di forte impegno sul fronte del rinnovamento e delle tecnologie, una scommessa significativa decisamente vinta. La Direzione Sistemi Informativi, per la natura del suo mandato, ha assunto un ruolo centrale:

- sul piano operativo, eseguendo in autonomia una serie di significative implementazioni ai sistemi;
- sul piano del coordinamento dei vari fornitori, che hanno affiancato l'Associazione in questa sfida;
- sul piano del coordinamento delle diverse aree funzionali, che con la loro attività hanno reso possibile il buon esito dei diversi progetti che si sono concretizzati nel corso dell'anno.

Per semplicità, nella descrizione delle attività, è stata operata una distinzione tra la parte *applicativa* e la parte dei *sistemi e servizi*; le due anime dell'attività della Direzione che, per quanto fortemente diverse nella loro natura, hanno costituito la solida piattaforma su cui è stato edificato il nuovo sistema informativo di Inarcassa.

AREA APPLICATIVA

Ai fini del raggiungimento dell'obiettivo di integrazione delle diverse aree aziendali, è stato portato a compimento il progetto che ha introdotto in Inarcassa un sistema di *Enterprise Resource Planning* (ERP). Da gennaio 2009 sono in produzione i moduli di: Contabilità Generale; Gestione ciclo passivo ed acquisti; Gestione Immobiliare; Controllo di Gestione.

Il progetto è stato realizzato in soli 9 mesi (contro un minimo di 18 mesi che solitamente vengono impiegati); sono state migrate tutte le basi dati dei sistemi sostituiti e sono operative le interfacce dai sistemi di *legacy* esterni (Istituzionale, liquidazione Pensioni, etc). Si è pertanto concretizzato l'altro pilastro del nuovo sistema informativo di Inarcassa che, affiancato al sistema Istituzionale, completa l'automazione necessaria all'Associazione nel perseguimento degli alti livelli qualitativi, che si è posta come obiettivo verso i propri associati.

Sul fronte del supporto alle Direzioni, nel corso del 2008, sono stati effettuati diversi interventi di implementazione:

- **Adeguamento delle Coordinate Bancarie** alle nuove direttive ABI (IBAN al posto del consueto ABI e CAB). Questa attività ha comportato una revisione di tutte le funzioni, tabelle, flussi alla banca e lettere di comunicazione agli associati, che erano stati implementati nel corso del tempo; si è inoltre proceduto ad una razionalizzazione e reingegnerizzazione di tali strumenti di lavoro;
- **Introduzione del "multi-fornitore"** nel servizio di **Recupero crediti**, che ha comportato una sostanziale rivisitazione del sistema applicativo che oggi supporta tale procedura aziendale. Si è provveduto: all'inserimento dell'anagrafica fornitori e dell'anagrafica contratti; alla modifica di tutte le tabelle e le funzioni preesistenti per permettere l'assegnazione automatica delle pratiche alle società; all'implementazione della procedura di assegnazione automatica ai diversi fornitori (segmentando la popolazione con un algoritmo che rende le diverse porzioni "omogenee" tra loro), permettendo così il confronto delle *performance* nell'attività.

Il "multi-fornitore" ha inoltre reso necessaria l'introduzione del contabile "oneri" e delle funzionalità per l'attività di verifica e controllo della fatturazione ai fornitori. Questo ha comportato impatti significativi anche nel mondo degli applicativi istituzionali; sono stati infatti integrati: l'estratto conto (modifica, visualizzazione, stampa); le procedure di comunicazione dati alla contabilità generale;

- Progetto di miglioramento che investe le **procedure di lavoro** (attività svolta in stretta sinergia con l'area Organizzazione della DPO) e le funzionalità applicative che supportano tale area, anche in seguito all'accelerazione impressa dalla Direzione Attività Istituzionali (DAI) con riguardo ai tempi di erogazione di una pensione. Il progetto è partito da giugno 2008 ed è ancora oggi in atto;
- **Implementazione delle funzionalità** che permetteranno alla DAI di procedere con il consolidamento e la chiusura delle situazioni ancora morose relativamente ai contributi richiesti, tramite iscrizione dei ruoli alle esattorie (ante 2000);
- Progetto ministeriale di costituzione del **Casellario dei lavoratori attivi**, che procede in linea con i tempi previsti dal Ministero e vede Inarcassa tra gli Enti maggiormente presenti.

Oltre all'attività di implementazione descritta, il supporto si concretizza anche con:

- la gestione delle "massive" che, ormai da diversi anni, rendono fortemente operativa l'attività svolta nella Direzione, fra cui le più significative:
 - Verifica iscrivibilità;
 - Sollecito I e II rata minimi;
 - Acquisizione Dichiarazioni;
 - Notifica del calcolo del Conguaglio;
 - Accertamento Società di Ingegneria/Professionisti;
 - Avvio pre-esazione ed esazione Recupero Crediti;
 - Accertamento Regolarità Contributiva massiva;Queste attività hanno prodotto circa 240.000 notifiche e 180.000 acquisizioni di dichiarazioni.
- il supporto diretto agli utenti delle Direzioni (oltre 1.700 richieste di intervento esaudite) in merito ad estrazioni dati, piccoli miglioramenti etc.

AREA SISTEMI E SERVIZI

Sul fronte dei sistemi e dei servizi, le attività sono state concentrate principalmente sulla non semplice realizzazione della nuova "server farm" e delle opere infrastrutturali accessorie. In particolare, è stata portata a completamento la realizzazione del nuovo CED, utilizzando i locali del primo piano interrato, realizzandovi ex novo le infrastrutture di rete, refrigerazione ed alimentazione elettrica, secondo criteri di elevata continuità operativa ed in linea con le caratteristiche delle apparecchiature fornite a seguito della gara per l'Alta Affidabilità.

La nuova rete dati, infatti, consta di un "centro stella di comprensorio", costituito da due switch Cisco 6500 configurati per sopperire ad eventuali guasti, cui sono collegati il "centro stella locale" del CED e gli "armadi" di piano. Al centro stella di comprensorio è collegato anche il centro stella locale della palazzina A.

Il nuovo impianto di refrigerazione è stato realizzato secondo la nuova tecnologia a “corridoio freddo”, in modo da garantire l'elevato flusso di aria fresca per lo smaltimento ottimale del calore prodotto dai nuovi server “blade” e per assicurare la continuità operativa del CED in caso di guasti.

Dal lato energia elettrica, è previsto un secondo UPS (*Uninterruptible Power Supplies*), in modo che ogni server sia collegato contemporaneamente, mediante due diversi quadri elettrici, a due diversi UPS. In questo modo, viene garantita continuità operativa non solo in caso di guasti, ma anche in caso di manutenzione.

Da evidenziare inoltre che anche sul fronte dati è prevista una gestione ad alta continuità operativa, realizzata, sia mediante la duplicazione delle unità di archiviazione (SAN), sia mediante tecniche di erogazione dei servizi in alta affidabilità. In particolare ogni server è collegato, mediante fibra ottica, alle due SAN e vi registra, in contemporanea i dati; in caso di guasto la seconda SAN continua a fornire i dati senza soluzione di continuità.

Ultimata l'infrastruttura ed installate le nuove macchine, è ora necessario trasferirvi i servizi; il primo dei servizi ad essere trasferito è stato quello relativo alla banca dati degli iscritti.

Le attività sono ancora in corso e giungeranno a termine solo nel 2009, con l'attivazione del “cruscotto direzionale” che permetterà al *management* di Inarcassa di avere sempre disponibile un quadro riassuntivo del funzionamento dei servizi informatici.

8. Le attività successive alla chiusura dell'esercizio

Nel corso dei primi tre mesi del 2009:

- il numero dei professionisti iscritti è aumentato di 892 unità, passando da 143.851 a 144.743;
- i titolari di pensioni sono aumentati di 346 unità, passando da 13.196 a 13.542;
- i trattamenti di maternità sono stati pari a 608.

Nello stesso periodo sono stati riscossi crediti contributivi per 185.655.000 euro dovuti al saldo del conguaglio con scadenza 31 dicembre; il saldo esposto a bilancio per 506.051.000 euro si è di conseguenza ridotto a 320.396.000 euro.

Nelle due riunioni del 2009, svoltesi a Roma nei giorni 19 e 20 febbraio e 12 e 13 marzo, il Comitato Nazionale dei Delegati ha esaminato i seguenti temi:

- il Bilancio tecnico al 31 dicembre 2006, formato dal Consiglio di Amministrazione e redatto dal consulente incaricato sulla base dei criteri individuati dal Decreto del 29 novembre 2007;
- le attività di promozione e sviluppo dell'esercizio della libera professione; in particolare: ha dato mandato al Consiglio di Amministrazione di predisporre uno studio approfondito per la costituzione di un organismo formato dagli iscritti ad Inarcassa; ha deliberato di costituire un apposito fondo nel limite del 30% all'interno del capitolo di spesa previsto annualmente dall'art. 3.5 dello Statuto, da destinare al finanziamento, in conto interessi, di aiuti economici per i giovani iscritti (prestito d'onore); ha deliberato di promuovere la concessione di prestiti agevolati agli iscritti, per l'allestimento/potenziamento degli studi professionali e per lo svolgimento di incarichi professionali e di creare un *social network* per fornire servizi, conoscenza ed opportunità agli iscritti Inarcassa;
- le Assemblee provinciali degli iscritti, deliberando in merito all'articolo 11.2 dello Statuto sulla rappresentatività degli iscritti all'interno del Comitato Nazionale dei Delegati;
- la revisione dello Statuto, deliberando di ritenere conclusa la discussione generale. Ha inoltre dato al Consiglio di Amministrazione un primo mandato, perché proceda alla stesura della bozza finale delle modifiche statutarie relative agli Organi di Inarcassa (con esclusione degli articoli 11 e 12); e un secondo mandato per procedere alla stesura della bozza finale sulla restante parte dello Statuto;
- l'interpretazione dell'art. 31 dello Statuto nella parte in cui estende la pensione invalidità e inabilità ai percettori di trattamento erogato da altro ente.

Nelle riunioni del primo trimestre 2009, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, tra le altre cose:

- l'avvio dei contatti con l'INPS, finalizzati ad ottenere una preventiva disponibilità a sottoscrivere un'ipotesi di convenzione con l'Associazione, per l'accertamento dell'invalidità e inabilità dell'Associazione;
- l'ammissione 2009, limitatamente agli iscritti che hanno chiesto e ottenuto l'autorizzazione del mutuo nell'ultimo quadrimestre 2008, al fine di usufruire di tassi di interesse in linea con le attuali condizioni del mercato di riferimento;

- l'affidamento, in via non esclusiva, del servizio di trattamento dei documenti in entrata e di postalizzazione di quelli in uscita per il prossimo triennio;
- di voler comunicare a Fimit l'elenco di immobili sui quali esprimere il potenziale interesse di Inarcassa nell'ipotesi di dismissione del patrimonio da parte del Fondo Omega Immobiliare;
- la vendita della porzione di immobile sito in Treviso – via Prato alla Fiera, 19/21/22, all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Treviso attuale conduttore;
- la scelta dell'*advisor* e del consulente legale e fiscale per la costituzione del fondo immobiliare dell'Associazione;
- di approvare, con riguardo al trattamento dei dati personali di Inarcassa, il "Documento Programmatico sulla sicurezza" e le "Procedure e modalità attuative del D.Lgs. n. 196/2003".

In sede AdEPP, sono stati discussi, tra gli altri temi:

- il CCNL, ai fini del rinnovo per il triennio 2008/2010;
- la normativa sugli appalti pubblici, con particolare riferimento alla non applicazione nei confronti delle Casse di previdenza private;
- la proposta di legge quadro sulle professioni;
- la normativa in tema di stabilità delle gestioni previdenziali (legge finanziaria 2007 e Decreto del 29/11/2007) e le riforme delle Casse.

Per quanto riguarda l'attività d'investimento svolta nei primi mesi dell'anno, Inarcassa ha mantenuto un approccio particolarmente prudente, visto l'andamento ancora fortemente negativo dei mercati finanziari, in particolare sul mercato azionario. Pertanto nei primi mesi dell'anno gli scostamenti delle classi rispetto all'*Asset Allocation Strategica* sono stati pressoché identici rispetto a quelli di fine anno.